

COPIA Deliberazione della Giunta Comunale

N.7 Data: 01/02/2016	OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018.
--------------------------------	--

L'anno **Duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **18,10** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Sig. Agliozzo Salvatore

Sindaco

Sig. Virzì Aldo

Vice Sindaco

Sig.ra Carameli Cettina

Assessore

Sig. Triscari Barberi Carmelo

Assessore

Assenti sono (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori: **Gusmano Filippo**

Partecipa il Segretario comunale Sig. **Dott. Fabio Martino Battista**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.i), della Legge Regionale n. 48/1991, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.R.S.

VISTE le leggi Regionali n. 44/91 n. 48/91, n. 23/97, n. 23/98;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per tutto quanto sopra motivato;
2. Di dare mandato, al Responsabile dell'Area Amministrativa, ad espletare tutti gli atti di competenza conseguenti alla presente deliberazione.



Proposta n. 3

Comune di San Teodoro
Provincia di Messina

Proposta di Deliberazione
da sottoporre alla Giunta Comunale

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE 2016/2018.

Delibera n. 7 del 01/02/2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO

CHE la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvata dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 72/2013, nonché l'aggiornamento dello stesso con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

PRESO ATTO che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di San Teodoro è il Dott. Fabio Martino Battista (Segretario Comunale) nominato con Determina Sindacale n. 2 del 08/01/2016;

DATO ATTO, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto il predetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

CONSIDERATO che, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, al fine di coinvolgere i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, è stata effettuata la consultazione pubblica sulla bozza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che questa Amministrazione ha predisposto, mediante raccolta via web di osservazioni e/o proposte. L'avviso di avvio della consultazione per l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.comune.santeodoro.me.it) dal 20 al 27 gennaio 2016;

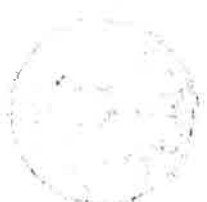
DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni e/o proposte da parte dei soggetti coinvolti nella procedura di consultazione per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

RITENUTO pertanto, di procedere all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

PROPONE

- 1) **Di attribuire**, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 e i relativi allegati, facente parte integrante e sostanziale della presente proposta, alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti;
- 2) **Di disporre** che il Piano venga pubblicato nel sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Corruzione";
- 3) **Di incaricare** il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 e di incaricare i Titolari di P.O. per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione dei compiti loro attribuiti del predetto Piano.
- 4) **Di incaricare** il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della diffusione del Piano Triennale della Corruzione 2016/2018 a tutti i dipendenti;
- 5) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "Delibere di G.M."

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Martino Battista)



PARERI ESPRESSI

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

1. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

2. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma I, lett. I) della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva somma di €.....trova copertura finanziaria al
TITOLO.....FUNZIONE.....SERVIZIO.....
INTERVENTO.....CAPITOLO P.E.G.....
Del Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
	Data.....Il Responsabile.....
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
	Data.....Il Responsabile.....

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Salvatore Aglio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Fabio Martino Battista

L'ASSESSORE

f.to Triscari Barberi Carmelo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44,

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 6/2/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1),

☐ Con lettera n.....in data.....è stata trasmessa ai capogruppo consiliari (art. 15, commi 3 e 4)

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, 6/2/16

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Fabio Martino Battista

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 6/2/2016 al 20/2/2016 come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16/2/2016

☐ Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1)

Dalla Residenza Comunale, 22/2/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 22/2/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE